



PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

art. 121 del D.Lgs 152/2006
(Aggiornamento 2019)

Convenzione Regione Campania - Sogesid S.p.A. (Rep. n. 13360 del 26/03/2009) / P.O. del 27/05/2017



Direttore Tecnico
Ing. Carlo Messina

Project Manager
Dott.ssa Daria Rizzo

Gruppo di lavoro
Dott. Ferdinando D'Argenio
Ing. Giovanni D'Errico
Geol. Antonio Gallo
Arch. Giovanni Palmiero
Arch. Vincenzo Puca
Ing. Clementina Vellecco

**DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA
DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA 50.06.00**

Direttore
Geol. Michele Palmieri

Gruppo di Lavoro
Geol. Gerardo Lombardi
(Nota prot. n. 0456055 del 3 luglio 2017)
Geol. Federico Baistrocchi

Titolo Elaborato

Programma delle misure di Piano

Codice Elaborato

Rev.

Data: Febbraio 2021

PTA_PMP

3

Scala

-

Tipo elaborato: Documento

Fonte: <http://burc.regione.campania.it>

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO



PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE della Regione Campania

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

***P*ROGRAMMA DELLE *M*ISURE DI *P*IANO**

Sommario

1	PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO	3
1.1	Programma di Misure del PGA	3
1.2	Programma di Misure del PTA	7
1.3	Programma degli interventi	- 26 -
1.3.1	Fondi Comunitari.....	- 26 -
1.3.2	Fondi Regionali:	- 26 -

1 PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

La Direttiva Quadro prevede, per ogni Distretto Idrografico, un Programma di Misure di Piano (PMP) finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4 della Direttiva stessa. La Direttiva precisa inoltre che il POM deve includere, come minimo, misure di base e, ove necessario, misure supplementari.

A tal fine è stato sviluppato a livello Europeo il concetto di “Key Types of Measures - KTMs” (Tipologie di misure Chiave) per semplificare il reporting e superare le consistenti differenze tra i livelli di definizione delle misure presenti nei Piani di Gestione dei diversi Paesi europei.

Le KTMs sono gruppi di misure da identificare nei Programmi di misure che affrontano la stessa pressione o perseguono lo stesso obiettivo. Attraverso le KTMs si dovrebbero ottenere la maggior parte dei miglioramenti nella diminuzione delle pressioni e nel raggiungimento degli obiettivi ambientali per i corpi idrici.

1.1 Programma di Misure del PGA

Il Programma di misure adottato nel PGA del DAM, di cui all'elenco sottostante, risulta riferibile a 19 delle Key Types of Measure (KTMs) definite in sede comunitaria:

- *KTM 1. Costruzione o aggiornamento di impianti di trattamento delle acque reflue;*
- *KTM 2. Riduzione dell'inquinamento da nutrienti agricoli;*
- *KTM 3. Riduzione dell'inquinamento da pesticidi di origine agricoli;*
- *KTM 4. Bonifica dei siti contaminati (inquinamento storico compresi sedimenti, acque sotterranee, suolo);*
- *KTM 5. Miglioramento della continuità longitudinale (per esempio allestimento di passi per pesci, demolizione di vecchie dighe);*
- *KTM 6. Miglioramenti delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diversi dalla continuità longitudinale (per esempio ripristino dei fiumi, miglioramento delle aree ripariali, rimozione di argini rigidi, ricollegamento dei fiumi alle pianure alluvionali, miglioramento delle condizioni idromorfologiche delle acque costiere e di transizione, ecc.);*
- *KTM 7. Miglioramenti del regime di flusso e/o formazione di flussi ecologici;*
- *KTM 8. Efficienza idrica, misure tecniche per l'irrigazione, l'industria, l'energia e le famiglie;*
- *KTM 9. Misure di politiche dei prezzi dell'acqua per il recupero dei costi dei servizi idrici dalle famiglie;*
- *KTM 10 Misure di politiche dei prezzi dell'acqua per il recupero dei costi dei servizi idrici dall'industria;*
- *KTM 11 Misure di politiche dei prezzi dell'acqua per il recupero dei costi dei servizi idrici dall'agricoltura;*
- *KTM 12. Servizi di consulenza per l'agricoltura;*
- *KTM 13. Misure relative alla tutela dell'acqua potabile (per esempio istituzione di zone di salvaguardia, zone tampone, ecc.);*

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

- *KTM 14. Ricerca, miglioramento della base di conoscenze per ridurre l'incertezza;*
- *KTM 15. Misure per la graduale eliminazione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite di sostanze pericolose prioritarie o per la riduzione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite di sostanze prioritarie;*
- *KTM 16. Aggiornamento o miglioramento di impianti di trattamento delle acque reflue industriali (comprese le aziende agricole);*
- *KTM 17. Misure per la riduzione dei sedimenti derivanti dall'erosione del suolo e dal dilavamento superficiale;*
- *KTM 23. Misure di ritenzione naturale delle acque;*
- *KTM 24. Adattamento al cambiamento climatico;*

Le 6 categorie di misure non previste nell'attuale Piano di Gestione delle Acque risultano essere le seguenti:

- *KTM 18 Misure per prevenire o controllare gli impatti negativi delle specie esotiche invasive e delle malattie introdotte.*
- *KTM 19 Misure per prevenire o controllare gli impatti negativi della ricreazione, tra cui la pesca sportiva.*
- *KTM 20 Misure per prevenire o controllare gli impatti negativi della pesca e altro sfruttamento / rimozione di piante e animali.*
- *KTM 21 Misure per prevenire o controllare l'immissione di inquinamento dalle aree urbane, i trasporti e le infrastrutture.*
- *KTM 22 Misure per prevenire o controllare l'immissione di inquinamento dalla silvicoltura.*
- *KTM 25 Misure per contrastare l'acidificazione.*

Il Programma di misure del DAM ha visto l'individuazione di un pacchetto di misure di carattere sia strutturale sia non strutturale, riferito alle azioni generali – AG - (oltre a misure generali - MG, misure specifiche – MS, ed ulteriori misure – MU) come da elenco sottostante:

- *AG.01. Ridefinizione concertata dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dai Piani di Tutela delle Acque (PTA) e dal Piano di Gestione Acque (PdG)*
- *AG.02 Definizione dei criteri per la valutazione del Bilancio idrologico/idrico medio annuo (ai sensi del D.M. 28/07/04 e del D.vo 30/2009)*
- *AG.03 Definizione dei criteri per la determinazione e regolamentazione dei rilasci e per il mantenimento del DMV*
- *AG.04 Definizione di una strategia ed azioni unitarie per il governo del sistema acque, con particolare riferimento agli usi (potabili, irrigui, industriali ed idroelettrici) dirette ad assicurare il risparmio della risorsa idrica*
- *AG.05 Stipula di accordi di programma interregionali per il trasferimento delle risorse idriche*
- *AG.06 Rimodulazione dei Piani d'Ambito, dei Piani Regolatori Generali degli Acquedotti (PRGA)*

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

- *AG.07 Individuazione e regolamentazione di fonti idropotabili alternative per sopperire a crisi o gravi carenze idriche*
- *AG.08 Regolamentazione e controllo dei prelievi e degli scarichi e lotta all'abusivismo*
- *AG.09 Individuazione di azioni di ristoro per i vari comparti a seguito di politiche di tutela delle risorse idriche*
- *AG.10 Attuazione del Percorso di Partecipazione Pubblica, anche mediante progetti di informazione, formazione e partecipazione di "Laboratorio Ambientale"*
- *AG.11 Gestione proattiva/propositiva: Accordi e intese di programma per la tutela e riqualificazione delle acque e dei sistemi territoriali, ambientali e culturali connessi, nonché per la correlazione della mitigazione del rischio di alluvioni*
- *AG.12 Riordino delle fonti autonome di approvvigionamento idrico e relativa regolamentazione*
- *AG.13 Riordino sistemi gestionali per i comparti civile, irriguo e industriale*
- *AG.14 Contratti di fiume*
- *AG.15 Direttive per l'uso e tutela delle fasce adiacenti ai corpi idrici superficiali*
- *AG.16 Direttive per l'uso dei suoli in aree di pertinenza di corpi idrici*
- *AG.17 Piani di gestione Rete Natura 2000*
- *AG.18 Azioni per la gestione aree demaniali*
- *AG.19 Direttive per l'uso delle risorse acqua suolo negli agglomerati industriali*
- *AG.20 Adozione di forme di pianificazione e programmazione condivisa e concertata per la tutela integrata delle risorse acqua suolo ed ambiente*
- *AG.21 Linee Guida e direttive per la salvaguardia delle aree interessate da impianti di depurazione e grande rete di collettamento, ai fini della prevenzione dei fenomeni di inquinamento, protezione degli habitat, delle caratteristiche ambientali/territoriali, paesaggistiche, archeologico, storico ed architettonico.*
- *AG.22 Adeguamento dei Piani e programmi alle direttive: PTU, Piani di settore (energia, trasporti, rifiuti, attività estrattive, industriali, agricole, forestali, sistemi irrigui, pesca, attività turistiche)*
- *AG.23 Intese ed Accordi tra Distretti e Regioni atti alla attribuzione dell'intero Corpo Idrico Sotterraneo, ricadente a ridosso di limiti regionali o distrettuali, all'uno o altro distretto.*
- *AG.24. Applicazione delle misure previste dal Piano di Azione e dal decreto legislativo 150/2012 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari a livello regionale;*
- *AG.24. Applicazione delle misure previste dal Piano di Azione e dal decreto legislativo 150/2012 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari a livello regionale;*
- *AG.25. Applicazione del DM 180/2015 anche nelle aree non soggette alla condizionalità ai sensi del regolamento UE1306/2013 del 17 dicembre 2013;*
- *AG.26. Favorire la correlazione tra le normative recepite la direttiva nitrati e l'attuazione della DQA attraverso tavoli tecnici permanenti tra Enti anche per condividere l'aggiornamento dello stato dei corpi idrici e tutti i dati di base;*

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

- AG.27. *Coordinamento Ad/Regioni nell'ambito delle attività di implementazione del PdG attraverso l'istituzione di un apposito Tavolo Agricoltura che funge da luogo di confronto nell'attuazione delle politiche agricole ed ambientali per la componente acqua;*
- AG.28. *Adozione da parte delle regioni inadempienti di quanto prescritto dalla vigente normativa in tema di definizione, revisione, attuazione dei programmi di azione obbligatori per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola;*
- AG.29. *Utilizzo di sistemi integrati ecocompatibili e le migliori tecnologie sostenibili al fine di captare o rimuovere i nutrienti;*
- AG.30. *Applicazione dell'art. 46 del regolamento UE 1305/2013 anche per quelle aziende, associazioni di coltivatori, coltivatore che non beneficiano di finanziamenti europei;*
- AG.31. *Favorire il coordinamento tra Enti (DAM e Regioni) al fine di favorire l'attuazione del PdG Acque attraverso la corretta stesura delle misure delle politiche agricole ed ambientali per la componente acqua;*
- AG.32. *Applicazione dei dettami della normativa di riferimento nazionale con particolare riferimento al D.M. 3 aprile 2006 sugli effluenti di allevamento;*
- AG.33. *Favorire ed incentivare, anche attraverso sostegno alla mancata produzione, di pratiche agronomiche che ottimizzano il ciclo colturale e la fertilità dei terreni;*
- AG.34. *Attuazione del sistema di contabilizzazione dei consumi di cui al DM 31/7/2015 - "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle regioni dei sistemi di misura dei consumi irrigui";*
- AG.35. *Analisi e possibile revisione della valutazione dello stato ecologico sulla base dei metodi aggiornati per la classificazione;*
- AG.36. *Analisi e possibile revisione della valutazione dello stato ecologico sulla base dei metodi aggiornati per la classificazione, con particolare riferimento alla fauna ittica;*
- AG.37. *Costituzione di gruppi di lavoro per la diffusione delle migliori pratiche relativamente alla fauna ittica;*
- AG.38. *Coordinamento da parte dei distretti per l'identificazione delle misure in atto riguardo ai regolamenti REACH, CLP, PIC e relativo monitoraggio dell'efficacia;*
- AG.39. *Partecipazione dei distretti ai gruppi di lavoro a livello nazionale finalizzati all'applicazione e al monitoraggio del D. Lgs 172/2015;*
- AG.40. *Adeguamento metodi di valutazione dello stato chimico e quantitativo dei GW alle linee guida vigenti;*
- AG.41. *Definire ed applicare a livello di distretto una metodologia omogenea per la valutazione dei trend qualitativi e quantitativi ai fini della classificazione dei GW;*
- AG.42. *Definire ed applicare a livello di distretto una metodologia omogenea per la valutazione dell'impatto dei valori di fondo ai fini della classificazione dei GW;*
- AG.43. *Organizzare cabine di regia a livello di distretto da attivare in casi estremi di siccità e scarsità idrica tra i diversi soggetti istituzionali competenti, anche per gli interventi di monitoraggio e mitigazione.*

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE **M**ISURE DI **P**IANO

La fase temporale di attuazione del PTA si pone a cavallo tra il secondo ed il terzo ciclo di pianificazione del PGA. Per l'identificazione delle misure del PTA, il punto di partenza è stato il rispetto degli obiettivi generali identificati nel Progetto di Piano pubblicato con Deliberazione di GR Campania n. 830 del 28 12 2017 sul BURC n. 6 del gennaio 2018. Successivamente, sono stati analizzati ed elaborati i dati inerenti le pressioni (popolabili) e gli impatti individuati sul territorio regionale, e sono poi stati confrontati con lo stato di qualità dei corpi idrici rilevato da ARPAC per il triennio 2015-2017 per i superficiali, e per il triennio 2016-2018 per le acque marino costiere e per i corpi idrici sotterranei.

Pur con carenze informative ereditate da una struttura regionale non sempre organizzata nella acquisizione e gestione dei dati, per una successiva sistematizzazione ai fini di una valutazione quali quantitativa dei corpi idrici e delle fonti di pressione ed impatto, si è pervenuti a delle considerazioni che sono state cristallizzate in scelte di intervento di tipo strutturale e non strutturale (misure). In tale contesto, e di concerto con alcuni settori regionali competenti, la cui pianificazione interferisce o si integra con la pianificazione idrica, sono state definite misure puntuali su scala regionale partendo dalle KTMs e dalle Azioni Generali adottate nel PGA, nell'ottica di rendere coerente la programmazione regionale anche con quella distrettuale e contestualizzando al meglio le misure ritenute prioritarie.

Per scelta, non si è fatto un distinguo tra misure prioritarie e misure supplementari ritenendole, in questa fase di messa a sistema della pianificazione regionale, tutte egualmente necessarie al raggiungimento degli obiettivi di qualità, a partire dalla ristrutturazione dell'ufficio regionale preposto all'acquisizione e gestione dei dati.

Nell'ottica di avere comunque uno strumento operativo che, partendo dalle ricognizioni degli usi esistenti, consenta il contenimento delle criticità, sono state definite specifiche norme di attuazione - NTA - tese a disciplinare l'uso sostenibile ed ecosostenibile della risorsa idrica; prevedendo in quest'ottica anche misure di *governance* (tavoli tecnici, linee guida, ecc) che rimandano a successive azioni di indirizzo (misure strutturali e non) la soluzione ad alcune criticità tipiche del territorio regionale.

Dato il grado di incertezza, associato all'analisi pressioni-impatti-stato, eseguita in questa fase di aggiornamento di Piano, ci si è orientati a definire misure per il risanamento per i corpi idrici che non hanno raggiunto lo stato di qualità "buono" e per la graduale riduzione delle pressioni ed i relativi impatti, adottando per i corpi idrici che hanno raggiunto lo stato di qualità buono, norme (NTA) per la disciplina degli usi finalizzata al mantenimento dell'obiettivo di qualità.

1.2 Programma di Misure del PTA

Nel tabellone a seguire si riporta l'elenco delle misure di Piano necessarie al raggiungimento degli obiettivi di qualità. Alcune di queste saranno immediatamente implementate già nel primo anno di pianificazione (2020). Negli anni successivi gli sforzi saranno concentrati nell'attuazione di tutte le misure. In fase di monitoraggio della efficacia di Piano, come da programma, si provvederà a fare un bilancio della reale efficacia delle misure adottate e si provvederà a ricalibrarle, ove necessario, al fine di correggere, integrare e/o rimodulare eventuali incoerenze nella pianificazione rispetto ad uno stato conoscitivo aggiornato della qualità dei corpi idrici e degli obiettivi di qualità.

Tabella 1 Programma delle Misure di Piano

TABELLONE DELLE MISURE DI PIANO					
KTM 1. Costruzione o aggiornamento di impianti di trattamento delle acque reflue					
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO: Gli interventi programmati e avviati e quelli ancora da avviare, trovano supporto economico nei seguenti strumenti finanziari (non esaustivo)	WIN WIN
KTM 1.	Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale	1	Verifica efficacia degli interventi programmati nel settore del trattamento dei reflui in ingresso ad alcuni depuratori i cui scarichi hanno influenza su corpi idrici critici, in recepimento della direttiva 271/91. Verifica dello stato di attuazione ed eventuale necessità di riprogrammazione degli interventi e/o integrazione delle reti di trattamento del comparto depurativo di intesa con l'EIC.	Delibera CIPE n. 60/2012 "Programma degli interventi diretti a rimuovere procedure di infrazione comunitaria" PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 79/2012 PR 2014-2059 Delibere Cipe del 1 Maggio 2016 (n 11 e 12) - PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 26/2016 - PR 2014-2059 Programmazione FSC 2007 - 2013 Programmazione FSC 2014 - 2020 - Asse ambiente 1.036 M € POC 14-20 "Ambiente e Territorio"- Azioni "Miglioramento del settore idrico e della qualità dei corpi idrici marino costieri"; 554 M € Por 14-20 (ASSE 6 "tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" - Ob. 6 "Miglioramento del SII, qualità dei Copri idrici, offerta e fruizione del patrimonio naturale e contrasto alla perdita della biodiversità, ripristino dei servizi ecosistemici") - 1MLD € APQ 2000-2006 - Asse 1 "Risorse naturali" - Misura 1.2 Ciclo integrato delle acque - 132M €	
	Incremento efficienza di depurazione dei reflui urbani funzionale al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici	2	Verifica degli interventi programmati nel settore depurativo relativamente alla dismissione di impianti di depurazione meno strutturati o di più vecchia concezione ed il ricollettamento dei reflui ad impianti centralizzati dalle maggiori potenzialità su cui vengono concentrati gli investimenti in termini infrastrutturale e gestionali. Verifica dello stato di attuazione ed eventuale necessità di riprogrammazione ed integrazione degli interventi del comparto depurativo di intesa con l'EIC.	Delibera CIPE n. 60/2012 "Programma degli interventi diretti a rimuovere procedure di infrazione comunitaria" PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 79/2012 PR 2014-2059 Delibere Cipe del 1 Maggio 2016 (n 11 e 12) - PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 26/2016 - PR 2014-2059 Programmazione FSC 2007 - 2013 Programmazione FSC 2014 - 2020 - Asse ambiente 1.036 M € POC 14-20 "Ambiente e Territorio"- Azioni "Miglioramento del settore idrico e della qualità dei corpi idrici marino costieri"; 554 M € Por 14-20 (ASSE 6 "tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" - Ob. 6 "Miglioramento del SII, qualità dei Copri idrici, offerta e fruizione del patrimonio naturale e contrasto alla perdita della biodiversità, ripristino dei servizi ecosistemici") - 1MLD € APQ 2000-2006 - Asse 1 "Risorse naturali" - Misura 1.2 Ciclo integrato delle acque - 132M €	
	Interventi di separazione delle reti fognarie (nere, bianche)	3	Verifica degli interventi programmati nel settore fognario-depurativo relativamente alla separazione delle reti fognarie (nere, bianche), l'eliminazione di acque parassite, la risoluzione	Delibera CIPE n. 60/2012 "Programma degli interventi diretti a rimuovere procedure di infrazione comunitaria" PR 2014-2059	

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

			di criticità idrauliche puntuali causa di disservizi ricorrenti (esalazioni maleodoranti, rigurgiti e allagamenti). Verifica dello stato di attuazione degli interventi programmati e/o attuati ed eventuale necessità di riprogrammare e/o integrare gli interventi di intesa con l'EIC.	Delibera CIPE n. 79/2012 PR 2014-2059 Delibere Cipe del 1 Maggio 2016 (n 11 e 12) - PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 26/2016 - PR 2014-2059 Programmazione FSC 2007 - 2013 Programmazione FSC 2014 - 2020 - Asse ambiente 1.036 M € POC 14-20 "Ambiente e Territorio"- Azioni "Miglioramento del settore idrico e della qualità dei corpi idrici marino costieri"; 554 M € Por 14-20 (ASSE 6 "tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" - Ob. 6 "Miglioramento del SII, qualità dei Copri idrici, offerta e fruizione del patrimonio naturale e contrasto alla perdita della biodiversità, ripristino dei servizi ecosistemici") - 1MLD € APQ 2000-2006 - Asse 1 "Risorse naturali" - Misura 1.2 Ciclo integrato delle acque - 132M €
	Interventi di sistemazione delle reti esistenti (separazione delle reti, eliminazione delle acque parassite, ecc.) al fine di migliorare le prestazioni degli impianti di trattamento	4	Verifica degli interventi programmati nel settore depurativo in contesti territoriali caratterizzati da agglomerati urbani di modeste o piccole dimensioni. Verifica dello stato di attuazione ed eventuale necessità di riprogrammazione e/o integrazione degli interventi del comparto depurativo di intesa con l'EIC.	Delibera CIPE n. 60/2012 "Programma degli interventi diretti a rimuovere procedure di infrazione comunitaria" PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 79/2012 PR 2014-2059 Delibere Cipe del 1 Maggio 2016 (n 11 e 12) - PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 26/2016 - PR 2014-2059 Programmazione FSC 2007 - 2013 Programmazione FSC 2014 - 2020 - Asse ambiente 1.036 M € POC 14-20 "Ambiente e Territorio"- Azioni "Miglioramento del settore idrico e della qualità dei corpi idrici marino costieri"; 554 M € Por 14-20 (ASSE 6 "tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" - Ob. 6 "Miglioramento del SII, qualità dei Copri idrici, offerta e fruizione del patrimonio naturale e contrasto alla perdita della biodiversità, ripristino dei servizi ecosistemici") - 1MLD € APQ 2000-2006 - Asse 1 "Risorse naturali" - Misura 1.2 Ciclo integrato delle acque - 132M €
	Estensione delle reti fognarie alle zone non servite (reti non depurate, sistemi di trattamento individuali) o servite da impianti a minor rendimento	5	Verifica degli interventi programmati e realizzati nel settore fognario depurativo e valutazione, di intesa con EIC, della necessità di estensione delle reti fognarie alle zone non servite (reti non depurate, sistemi di trattamento individuali) o servite da impianti a minor rendimento) o, in alternativa, di sistemi di trattamento alternativi compatibili con un'analisi costi benefici.	Delibera CIPE n. 60/2012 "Programma degli interventi diretti a rimuovere procedure di infrazione comunitaria" PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 79/2012 PR 2014-2059 Delibere Cipe del 1 Maggio 2016 (n 11 e 12) - PR 2014-2059 Delibera CIPE n. 26/2016 - PR 2014-2059 Programmazione FSC 2007 - 2013 Programmazione FSC 2014 - 2020 - Asse ambiente - 1.036 M € POC 14-20 "Ambiente e Territorio"- Azioni "Miglioramento del settore idrico e della qualità dei corpi idrici marino costieri"; - 554 M € Por 14-20 (ASSE 6 "tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" - Ob. 6 "Miglioramento

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

				del SII, qualità dei Copri idrici, offerta e fruizione del patrimonio naturale e contrasto alla perdita della biodiversità, ripristino dei servizi ecosistemici") - 1MLD € APQ 2000-2006 - Asse 1 "Risorse naturali" - Misura 1.2 Ciclo integrato delle acque - 132M €		
AG_21_Linee Guida e direttive per la salvaguardia delle aree interessate da impianti di depurazione e grande rete di collettamento, ai fini della prevenzione dei fenomeni di inquinamento, protezione degli habitat, delle caratteristiche ambientali/territoriali, paesaggistiche, archeologico, storico ed architettonico.	Tavolo tecnico Regione Campania con gli uffici competenti	6	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni con gli uffici competenti per gli adempimenti delle Linee Guida e Direttive di Distretto per la salvaguardia delle aree interessate da impianti di depurazione e grande rete di collettamento, ai fini della prevenzione dei fenomeni di inquinamento, protezione degli habitat, delle caratteristiche ambientali/territoriali, paesaggistiche, archeologico, storico ed architettonico. Proposta di costituzione di un Tavolo tecnico.	L.R. 15/2015; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10		
KTM 2. Riduzione dell'inquinamento da nutrienti agricoli						
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTI DI FINANZIAMENTO	WIN WIN	
KTM 2.	AG_28_Adozione da parte delle regioni inadempienti di quanto prescritto dalla vigente normativa in tema di definizione, revisione, attuazione dei programmi di azione obbligatori per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola;	Adozione della Disciplina tecnica per lo spandimento dei reflui zootecnici (DGR 762/2017)	7	Adozione della Disciplina tecnica per lo spandimento dei reflui zootecnici di cui al DDR n. 160 del 22.04.2013 del Settore SIRCA, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 29 aprile 2013. Allegato tecnico alla "Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c) del D.lgs n. 152/2006 e da piccole aziende agroalimentari", in attuazione dell'art. 3 della legge regionale 22 novembre 2010, n. 14 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola".	PSR 2014-2020 - Mis. 4.1.3 "Riduzione del carico di nitrati": 7M€	
		Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (D.G.R n. 120 del 9.02.07);	8	Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (D.G.R n. 120 del 9.02.07): vengono individuati quattro grandi gruppi di tecniche di gestione agronomica aziendale in grado di influire sulla dinamica dell'azoto nel suolo: la gestione degli effluenti zootecnici, la gestione della fertilizzazione, gestione dell'uso del suolo e gestione dell'irrigazione. All'interno di ciascun gruppo di gestione vengono poi stabiliti specifici divieti, misure obbligatorie e misure raccomandate che le aziende agricole ricadenti in zona vulnerabili dovranno rispettare.	PSR 2014-2020 - Mis. 4.1.3 "Riduzione del carico di nitrati": 7M€	
		Codice di Buona Pratica Agricola di cui al D.M. del 19.4.99	9	Applicazione del "Codice di Buona Pratica Agricola" di cui al D.M. del 19.4.99 4 - nelle aree sensibili e nei rispettivi bacini drenanti art. 11 delle NTA.	PSR 2014-2020 - Mis. 10 "Impegno climatico agro ambientale"; Mis. 11 "Agricoltura ambientale"	
		Aggiornamento delle zone vulnerabili ai nitrati da origine agricola e applicazione e riesame dei Programmi di Azione ai sensi della direttiva 91/676/CEE e della direttiva 2000/60/CE	10	Aggiornamento delle zone vulnerabili ai nitrati da origine agricola e applicazione e riesame dei Programmi di Azione ai sensi della direttiva 91/676/CEE e della direttiva 2000/60/CE; Aggiornamento della "designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVNOA)" di cui alla DGR n. 762 del 05/12/2017	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10	
		Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura	11	Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura per interferire con l'afflusso diretto di sostanze chimiche quali agrofarmaci e fertilizzanti nella rete idraulica principale e minore attraverso l'impianto di fasce tampone e siepi a ridosso di appezzamenti coltivati così da fungere da filtro ambientale	PSR 2014-2022 - Mis. 4.4.2 " Creazione, ripristino o ampliamento di infrastrutture verdi ed elementi del paesaggio agrario": 26M€	

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

	Attività di vigilanza sulle attività svolte dagli agricoltori in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici	12	Attività di sorveglianza degli agricoltori in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici	PSR 2014-2020		
AG_29_Utilizzo di sistemi integrati ecocompatibili e le migliori tecnologie sostenibili al fine di captare o rimuovere i nutrienti;	Incentivazione alle imprese per l'innovazione tecnologica rivolta alla rimozione/riduzione dei nutrienti dagli scarichi e nelle acque	13	Incentivazione alle imprese per l'innovazione tecnologica rivolta alla rimozione/riduzione dei nutrienti dagli scarichi e nelle acque	Fondi europei/Fondi europei LIFE/Fondi per il Programma Sviluppo Rurale (PSR)/Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)/Fondi nazionali Fondi regionali/Fondi comunali		
AG_30_Applicazione dell'art. 46 del regolamento UE 1305/2013 anche per quelle aziende, associazioni di coltivatori, che non beneficiano di finanziamenti europei;		AZIONE NON SVILUPPATA NELL'ATTUALE CICLO DI PIANIFICAZIONE				
AG_32_Applicazione dei dettami della normativa di riferimento nazionale con particolare riferimento al D.M. 3 aprile 2006 sugli effluenti di allevamento;	Adozione della Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da piccole aziende agroalimentari (DGR. n. 771 del 21.12.2012);	7	Adozione della Disciplina tecnica per lo spandimento dei reflui zootecnici di cui al DRD n. 160 del 22.04.2013 del Settore SIRCA, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 29 aprile 2013. Allegato tecnico alla "Disciplina tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b), c) del D.lgs n. 152/2006 e da piccole aziende agroalimentari", in attuazione dell'art. 3 della legge regionale 22 novembre 2010, n. 14 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola".	PSR 2014-2020 - Mis. 4.1.3 "Riduzione del carico di nitrati": 7M€		
AG_15_Direttive per l'uso e tutela delle fasce adiacenti ai corpi idrici superficiali	Uso e tutela delle fasce adiacenti ai corpi idrici superficiali	14	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni con gli uffici di Distretto per l'adozione di modelli gestionali per l'uso e la tutela delle fasce adiacenti ai corpi idrici superficiali. Proposta di costituzione del Tavolo tecnico a regia distrettuale.	Attività istituzionale		
KTM 3. Riduzione dell'inquinamento da pesticidi di origine agricola						
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	
KTM 3.	AG_24_Applicazione delle misure previste dal Piano di Azione e dal decreto legislativo 150/2012 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari a livello regionale	Applicazione delle misure previste dal Piano di Azione e dal decreto legislativo 150/2012 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari a livello regionale	15	Tavolo istituito con DGR. n.586 del 26.9.2017 e DRD n. 267 del 14.11.2017 tra le tre Direzioni Generali competenti (DG delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, DG per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, e DG Ambiente, difesa del Suolo ed ecosistema). Al Gruppo partecipano anche ARPAC e Autorità di distretto con funzione di supporto.	PSR 2014-2020	
		Incrementare i livelli di sicurezza e mitigare il rischio da prodotti Fitosanitari	16	Ammodernamento dei depositi di stoccaggio dei p.f, creazione di aree attrezzate per la preparazione delle miscele fitoiatriche, uso di valvole di non ritorno nel caso di captazione da acque superficiali per la preparazione delle miscele fitoiatriche, acquisto di attrezzature che riducono la deriva e/o strumenti di precisione per la localizzazione dei p.f., incentivazione della costituzione di siepi e di fasce tampone. Le aziende agricole che attuano la produzione integrata adottano dei disciplinari che prevedono una forte limitazione dell'utilizzo di prodotti fitosanitari a base di sostanze prioritarie e prioritarie pericolose per le acque. Utilizzo dei dati della rete agrometeorologica regionale a supporto dell'applicazione delle tecniche a basso impatto ambientale	PSR 2014-2020	
		Verifica e aggiornamento della mappatura delle zone vulnerabili ai fitosanitari.	17	Verifica e aggiornamento della mappatura delle zone vulnerabili ai fitosanitari.	PSR 2014-2020	
		Istituzione di pagina web dedicata sul sito istituzionale della Regione Campania	18	Istituzione di pagina web dedicata sul sito istituzionale della Regione Campania inerente la individuazione e mappatura	Fondi regionali; L.R. n. 10/1997	

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

		inerente la individuazione e mappatura delle aree vulnerabili da prodotti fitosanitari		delle aree vulnerabili da prodotti fitosanitari e delle aziende agricole, unitamente alla tabella dei fogli di mappa sui quali insistono. La misura, specifica per la tutela delle acque sotterranee, riguarda, per i territori ricadenti nell'elenco dei fogli di mappa, l'adozione di disciplinari che prevedono una forte limitazione dell'utilizzo di prodotti fitosanitari a base di sostanze prioritarie e prioritarie pericolose per le acque, in recepimento al Piano d'azione nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).		
	AG_27_Coordinamento AdB/Regioni nell'ambito delle attività di implementazione del PdG attraverso l'istituzione di un apposito Tavolo Agricoltura che funge da luogo di confronto nell'attuazione delle politiche agricole ed ambientali per la componente acqua;	Tavolo istituito con DGR. n.586 del 26.9.2017 e DRD n. 267 del 14.11.2017 tra le tre Direzioni Generali competenti	19	Tavolo istituito con DGR. n.586 del 26.9.2017 e DRD n. 267 del 14.11.2017 tra le tre Direzioni Generali competenti (la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, la DG per la Tutela della Salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, e la DG Ambiente, difesa del Suolo ed ecosistema). Al Gruppo partecipano anche ARPAC e Autorità di bacino con funzione di supporto.	PSR 2014-2020	
KTM 4. Bonifica dei siti contaminati (inquinamento storico compresi sedimenti, acque sotterranee, suolo)						
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA - ELENCO EX SIN (DECRETO 11 gennaio 2013)	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
KTM 4.		Realizzazione di interventi di bonifica dei siti contaminati e di messa in sicurezza: Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano - D.M. 10 gennaio 2000 D.M. 8 marzo 2001; Napoli-Bagnoli-Coroglio (riperimetrato) D.M. 31 agosto 2001; Aree del Litorale Vesuviano - D.M. 27 dicembre 2004; Bacino Idrografico del fiume Sarno D.M. 11 agosto 2006; Pianura - D.M. 11 aprile 2008.	20	Il Piano Regionale di Bonifica, aggiornato a dicembre 2018 e adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 35 del 29/01/2019 (BURC n. 15 del 22/03/2019), è lo strumento di programmazione e pianificazione previsto dalla normativa vigente, attraverso cui la Regione Campania, coerentemente con le normative nazionali, provvede a: <ul style="list-style-type: none"> • individuare i siti da bonificare presenti sul proprio territorio e le caratteristiche generali degli inquinamenti presenti; • definire un ordine di priorità degli interventi sulla base di una valutazione comparata del rischio elaborata dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA); • indicare le modalità degli interventi di bonifica e risanamento ambientale, che privilegino prioritariamente l'impiego di materiali provenienti da attività di recupero di rifiuti urbani; • definire le modalità di smaltimento dei materiali da asportare; • stimare gli oneri finanziari necessari per le attività di bonifica dei siti censiti ricadenti nel perimetro degli ex SIN della Regione Campania per i quali devono essere avviate o sono in corso le procedure di bonifica, e la cui competenza è stata trasferita alla Regione Campania con DM 11 gennaio 2013. 	L'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti tuttora non disciplinati saranno regolamentati mediante il ricorso ad appositi Accordi di Programma da sottoscrivere tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti, così come previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale 28 novembre 2006, n. 308.	
		Ricondizionamento, chiusura o sostituzione dei pozzi che insistono nelle aree individuate nel PRB, che mettono in comunicazione il sistema acquifero superficiale con quello profondo	21	Mediante gli approfondimenti conoscitivi derivanti dal monitoraggio dei valori di fondo naturale dei corpi idrici sotterranei di cui al comma 3 del presente articolo, ai fini della tutela qualitativa della risorsa potabile, si valuta il ricondizionamento, chiusura o sostituzione dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero superficiale con quello profondo.	L'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti tuttora non disciplinati saranno regolamentati mediante il ricorso ad appositi Accordi di Programma da sottoscrivere tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti, così come previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale 28 novembre 2006, n. 308	
KTM 5. Miglioramento della continuità longitudinale (per esempio allestimento di passi per pesci, demolizione di vecchie dighe)						
KTM 5.	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

	Introduzione e gestione delle opere longitudinali e trasversali per la tutela della fauna ittica	22	Regolamento regionale per la disciplina delle concessioni per piccole e grandi derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche - Regolamento regionale 6 marzo 2018, n. 2 " Art. 13: "In caso di derivazioni mediante opere di sbarramento che provocano una interruzione della continuità longitudinale del corso d'acqua, la valutazione di compatibilità ambientale prescrive al concessionario la costruzione di strutture idonee a consentire la risalita e il libero spostamento delle specie ittiche. Ove la realizzazione di tali strutture non sia compatibile con il mantenimento dei requisiti di sicurezza idraulica e strutturale dell'opera di sbarramento, l'autorità competente individua le necessarie misure di compensazione".	Fondi regionali - Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10		
	Predisposizione dei Programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e dei bacini idrografici di pianura per garantire la qualità idromorfologica dei corpi idrici	23	Redazione e attuazione dei Programmi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e dei bacini collinari e montani per garantire la qualità idromorfologica dei corpi idrici	DGR n. 706/2017 e DGR n. 833/2017: ÷15M€		
	Linee Guida recanti indirizzi per le modalità di realizzazione di lavori in alveo e negli ambienti acquatici, con particolare riferimento alla tutela della fauna ittica	24	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni con i soggetti di cui all'ART. 6 delle NTA per la redazione delle Linee Guida recanti indirizzi per le modalità di realizzazione di lavori in alveo e negli ambienti acquatici, con particolare riferimento alla tutela della fauna ittica ed alla realizzazione di strutture per la risalita dei pesci o l'adozione di soluzioni tecniche adeguate all'obiettivo della salvaguardia della libera circolazione dei pesci, nel rispetto anche delle "Norme per l'esercizio della pesca, la tutela, la protezione e l'incremento della fauna ittica in tutte le acque interne della regione Campania di cui alla Legge regionale n. 17 del 23 novembre 2013". Proposta di costituzione del Tavolo Tecnico a regia regionale.	Fondi regionali - Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 11; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5;		
KTM 6. Miglioramenti delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale (per esempio ripristino dei fiumi, miglioramento delle aree ripariali, rimozione di argini rigidi, ricollegamento dei fiumi alle pianure alluvionali, miglioramento delle condizioni idromorfologiche delle acque costiere e di transizione, ecc.)						
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
	AG_16_Direttive per l'uso dei suoli in aree di pertinenza di corpi idrici	Definizione di una rete ecologica di livello regionale attraverso l'integrazione delle reti ecologiche esistenti o di nuove reti ecologiche	25	L'Ufficio regionale per il Governo del Territorio, di intesa con gli uffici regionali, a vario titolo competenti, promuove lo sviluppo della rete ecologica di livello regionale così come definita nel PTR Campania 2008 e nel Piano Paesaggistico regionale in via di adozione, attraverso l'integrazione o la messa a sistema delle aree protette esistenti o di nuova istituzione ai fini della tutela dei corpi idrici	DGR 532 del 4/10/2016 "Schema rete ecologica" - Fondi regionali	
KTM 6.		Mantenimento e/o ripristino della vegetazione ripariale	26	Mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale e retroripariale nelle aree di pertinenza fluviale, anche per garantire i processi idromorfologici ed incrementare la resilienza dei sistemi naturali ai cambiamenti climatici	PSR 2014 - 2020 - Mis. 16.5 "Sostegno e azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi per le pratiche ambientali in corso"	
		Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura	11	Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura per interferire con l'afflusso diretto di sostanze chimiche quali agrofarmaci e fertilizzanti nella rete idraulica principale e minore attraverso l'impianto di fasce tampone e siepi a ridosso di appezzamenti coltivati così da fungere da filtro ambientale	PSR 2014 - 2020 - Mis. 16.5 "Sostegno e azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi per le pratiche ambientali in corso"	
		Realizzazione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e sistemazione idraulico forestale	27	Gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e sistemazione idraulico forestale, attraverso i Piani di bonifica ad opera dei Consorzi (in area di pianura) ed attraverso i Piani forestali (in aree montane) da parte delle Comunità montane e	Legge Regionale 25 febbraio 2003, n. 4; Piano Forestale Generale (P.F.G.), di cui all'art. 5, L.R. n. 11/96, approvato con DGR n. 1764 del 27/11/2009, prorogato al 31/12/2018	

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

	Potenziamento delle attività di controllo e contrasto delle escavazioni abusive in alveo che modificano il naturale assetto idromorfologico dei letti fluviali	28	delle Provincie Potenziamento delle attività di controllo e contrasto delle escavazioni abusive in alveo che modificano il naturale assetto idromorfologico dei letti fluviali	Attività istituzionale a carico dei soggetti che gestiscono il demanio fluviale - autorità idraulica - REGIO DECRETO 523/1904 - POLIZIA IDRAULICA		
	Realizzazione di interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela e riqualificazione degli ecosistemi e della biodiversità (integrazione dir. Acque, Alluvioni, Habitat, Uccelli, ecc.)	29	Realizzazione di interventi aventi sia la funzione di difesa dal rischio idraulico che quella di tutelare o migliorare la qualità dell'ambiente acquatico quali, ad esempio, anche la sostituzione di argini in cemento con sistemi aventi la medesima finalità ma attraverso soluzioni di riqualificazione fluviale o tecniche mutate dall'ingegneria naturalistica.	RENDIS; Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)		
	Miglioramento delle condizioni idrodinamiche e delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici di transizione (lagune costiere) attraverso azioni di miglioramento delle aree ripariali, rimozione di argini rigidi.	30	Miglioramento delle condizioni idrodinamiche, idromorfologiche e di tutela degli habitat dei corpi idrici di transizione (lagune costiere) attraverso interventi di ingegneria naturalistica, finalizzati al miglioramento delle aree ripariali, della qualità ambientale dei corpi idrici e aventi anche la funzione di difesa dal rischio idraulico.	Fondi europei LIFE/Fondi per il Programma Sviluppo Rurale (PSR)/Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)/Fondi nazionali/Fondi regionali/Fondi comunali		
KTM 7. Miglioramenti del regime di flusso e/o formazione di flussi ecologici						
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
KTM 7.	AG_3_Definizione dei criteri per la determinazione e regolamentazione dei rilasci per il mantenimento del DMV	Revisione del DMV, definizione delle portate ecologiche e controllo dell'applicazione sul territorio	31	Avvio delle attività di sperimentazione su corpi idrici pilota ai fini dell'attuazione della Direttiva DAM art. 5 comma 1 lett. c). Nota di avvio attività di sperimentazione implementazione della Direttiva DAM prot. N. 336966 del 29/5/2019	art. 5 comma 1 lett. c) Direttiva DAM	
		Attuazione della Direttiva sulla valutazione del rischio ambientale connesso alle Derivazioni idriche	32	In recepimento della Direttiva (di seguito "Direttiva Derivazioni") adottata dall'Autorità di Distretto con delibera n. 1 del 14/12/2017 in attuazione del D.D. del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017, per la valutazione ex-ante del rischio ambientale per i corpi idrici, la Regione Campania disciplina le procedure per le concessioni di derivazioni di acque pubbliche, attraverso la revisione del Regolamento regionale per la "Disciplina delle procedure per le concessioni di derivazioni di acque pubbliche".	Attività istituzionale	
KTM 8. Efficienza idrica, misure tecniche per l'irrigazione, l'industria, l'energia e le famiglie						
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
KTM 8.	AG_4_Definizione di una strategia ed azioni unitarie per il governo del sistema acque, con particolare riferimento agli usi (potabili, irrigui, industriali ed idroelettrici) dirette ad assicurare il risparmio della risorsa idrica	Riorganizzazione del settore competente anche ai fini del rafforzamento delle intese di governo e del risparmio della risorsa idrica	33	La Regione Campania, al fine di garantire un coordinamento delle attività in materia di gestione della risorsa idrica, riorganizza e potenzia gli Uffici della Giunta regionale preposti alla redazione del PTA dotandoli delle attrezzature e dei mezzi finanziari per espletare le attività di gestione e coordinamento, utilizzando e modificando all'uopo i capitoli di bilancio dedicati alla riscossione dei canoni di concessione. Rafforzamento delle intese con l'Ente Idrico Campano ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito, in via di stesura e nel quale sono rappresentate le criticità e i fabbisogni economici	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10 Tariffa del SII	
		Recupero ai fini irrigui di acque meteoriche e altre acque aziendali	34	La Regione, di intesa con i soggetti di cui all'Art. 6 delle NTA, redige Linee Guida per la definizione di criteri per il recupero a fini irrigui di acque meteoriche e altre acque aziendali	Attività istituzionale	
		Realizzazione di vasche di raccolta di acque meteoriche ai fini irrigui	35	Realizzazione di vasche di raccolta di acque meteoriche ai fini irrigui	PSR 2014-2020 Mis 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica a scopi irrigui - vasche di raccolta dell'acqua piovana"	
		Riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate	36	La Regione, di intesa di intesa con i soggetti di cui all'Art. 6 delle NTA, promuove lo sviluppo di Linee Guida per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate per la semplificazione del Regolamento 5 dicembre 2017 "Utilizzo	Attività istituzionale	

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

			delle acque potabili ed irrigue in agricoltura" di cui alla L 185/2003		
	Riutilizzo in agricoltura delle acque di lavorazione dei frantoi oleari	37	Gli uffici regionali competenti, di intesa con i soggetti di cui all'Art. 6 delle NTA, promuovono l'attuazione del "Regolamento per la disciplina tecnica per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari" di cui alla DGR 398 del 28/3/2006 BURC 17 del 10/4/2006	Attività istituzionale	
	Redazione di Linee Guida sulla regolamentazione e gestione dei piccoli invasi di interesse regionale	38	Redazione di Linee Guida sulla regolamentazione e gestione dei piccoli invasi di interesse regionale	Attività istituzionale	
	Sostegno ad investimenti per il passaggio a sistemi e impianti di irrigazione caratterizzati da maggiore efficienza idrica	39	Sostegno ad investimenti per il passaggio a sistemi e impianti di irrigazione caratterizzati da maggiore efficienza idrica, quali i sistemi di irrigazione localizzata o impianti dotati di idonei meccanismi di misurazione e controllo di velocità/volumi/pressione, e ad investimenti per la raccolta, lo stoccaggio e il recupero di acque meteoriche e di acque di irrigazione in eccesso	PSR 2014-2020 Mis 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica in aziende agricole - Risparmio idrico potenziale in aziende agricole": 12,5M€	
	Realizzazione di una banca dati (prelievi, utilizzi, restituzioni, ecc) regionale	40	Gli uffici regionali competenti promuovono la realizzazione di una banca dati (prelievi, utilizzi, restituzioni, ecc) regionale in uno specifico software finalizzata alla raccolta e gestione del flusso dati relativi agli attingimenti sia da fluenze superficiali che da falda ad uso irriguo. Questa misura si colloca a valle dell'obbligo di misurazione dei prelievi e delle restituzioni, introdotto dal D.M. 31/07/2015 e del Reg. Campania 1/17 e consente: 1) la centralizzazione dei dati irrigui a livello regionale; 2) di favorire la collaborazione tra gli Enti territoriali competenti; 3) di fornire un utile supporto per la validazione del dato relativo ai consumi irrigui; 4) di costruire la necessaria interfaccia con i software nazionali (SIGRAN) di gestione dei dati sull'uso irriguo.	Attività istituzionale	
AG_6_Rimodulazione dei Piani d'Ambito, dei Piani Regolatori Generali degli Acquedotti (PRGA)	Ottimizzazione delle reti ed infrastrutture acquedottistiche esistenti	41	Ottimizzazione delle reti ed infrastrutture acquedottistiche esistenti ai fini dell'efficientamento della rete idrica ad uso potabile attraverso la revisione del Piano d'Ambito	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10 Tariffa del SII	
	Aggiornamento delle previsioni di cui al PRGA	42	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni, nell'ambito del Tavolo tecnico costituito con l'EIC - DD n. 98 del 22/03/2019 - ai fini dell'aggiornamento delle previsioni di cui al PRGA.	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10 Tariffa del SII	
AG_7_Individuazione e regolamentazione di fonti idropotabili alternative per sopperire a crisi o gravi carenze idriche	Piano invasi	43	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni, nell'ambito del Tavolo tecnico con gli uffici competenti - DD n. 98 del 22/03/2019 - per la redazione del Piano invasi, al fine di utilizzare le acque degli invasi esistenti "multiobiettivo", a fini potabili. Tavolo tecnico a regia regionale.	Attività istituzionale	
AG_43_Organizzare cabine di regia a livello di distretto da attivare in casi estremi di siccità e scarsità idrica tra i diversi soggetti istituzionali competenti, anche per gli interventi di monitoraggio e mitigazione.	Osservatorio sulle risorse idriche	43 bis	Struttura operativa permanente di tipo volontario e sussidiario a supporto del governo integrato dell'acqua di cui alla DGR n. 875 del 28/12/2017 - ACCORDO ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. Regione Campania - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (D.M. Mattm n. 294 del 25.10.2016).	Attività istituzionale	
AG_12_Riordino delle fonti autonome di approvvigionamento idrico e relativa regolamentazione	Censimento piccoli invasi di interesse regionale	44	Riordino delle fonti autonome di approvvigionamento idrico attraverso l'avvio delle attività di censimento dei piccoli invasi di interesse regionale	PSR 2014-2020 Mis. 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo aree collinari": 1,5 M€ Attività istituzionale	

KTM 9. Misure di politiche dei prezzi dell'acqua per il recupero dei costi dei servizi idrici dalle famiglie					
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
	Applicazione del "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua" DM 24 febbraio 2015, n. 39	45	Attuazione della DGR 717 del 6/11/2018 "Copertura dei costi di gestione a carico del SII" - Conformità posizione ARERA	EIC - L.R. 15/2015	
	Elaborazione dell'analisi economica del Piano	46	La Regione, di concerto con l'EIC, sulla base delle risultanze degli adempimenti di cui alla DGR 717 del 6/11/2018 "Copertura dei costi di gestione a carico del SII" - Conformità posizione ARERA, avvia attività finalizzate all'elaborazione dell'analisi economica di Piano secondo gli indirizzi di cui al "manuale operativo e metodologico per l'implementazione dell'analisi economica" redatto dalla DG STA del MATTM	L.R. 15/2015; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10	
KTM 10 Misure di politiche dei prezzi dell'acqua per il recupero dei costi dei servizi idrici dall'industria					
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
	Applicazione del "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua" DM 24 febbraio 2015, n. 39	45	Attuazione della DGR 717 del 6/11/2018 "Copertura dei costi di gestione a carico del SII" - Conformità posizione ARERA	L.R. 15/2015	
	Elaborazione dell'analisi economica del Piano	46	La Regione, di concerto con l'EIC, sulla base delle risultanze degli adempimenti di cui alla DGR 717 del 6/11/2018 "Copertura dei costi di gestione a carico del SII" - Conformità posizione ARERA, avvia attività finalizzate all'elaborazione dell'analisi economica di Piano secondo gli indirizzi di cui al "manuale operativo e metodologico per l'implementazione dell'analisi economica" redatto dalla DG STA del MATTM	L.R. 15/2015; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10	
KTM 11 Misure di politiche dei prezzi dell'acqua per il recupero dei costi dei servizi idrici dall'agricoltura					
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
AG_12_Riordino delle fonti autonome di approvvigionamento idrico e relativa regolamentazione	Censimento piccoli invasi di interesse regionale	44	Riordino delle fonti autonome di approvvigionamento idrico attraverso l'avvio delle attività di censimento dei piccoli invasi di interesse regionale	PSR 2014-2020 Mis. 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo aree collinari": 1,5 M€ Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10	
AG_34 Attuazione del sistema di contabilizzazione dei consumi di cui al DM 31/7/2015 - "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle regioni dei sistemi di misura dei consumi irrigui";	Realizzazione di una banca dati (prelievi, utilizzi, restituzioni, ecc) regionale	40	Gli uffici regionali competenti promuovono la realizzazione di una banca dati (prelievi, utilizzi, restituzioni, ecc) regionale in uno specifico software finalizzata alla raccolta e gestione del flusso dati relativi agli attingimenti sia da fluenze superficiali che da falda ad uso irriguo. Questa misura si colloca a valle dell'obbligo di misurazione dei prelievi e delle restituzioni, introdotto dal D.M. 31/07/2015 e del Reg. Campania 1/17 e consente: 1) la centralizzazione dei dati irrigui a livello regionale; 2) di favorire la collaborazione tra gli Enti territoriali competenti; 3) di fornire un utile supporto per la validazione del dato relativo ai consumi irrigui; 4) di costruire la necessaria interfaccia con i software nazionali (SIGRAN) di gestione dei dati sull'uso irriguo.	Attività istituzionale	
KTM 12. Servizi di consulenza per l'agricoltura					
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

	Piano Regionale per la Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale	47	Piano Regionale per la Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (D.G.R. n. 282 del 4.03.06): Il titolare dell'azienda riceve un "consiglio irriguo" personalizzato in tempo reale e può visualizzare la stima dei fabbisogni irrigui relativi alla propria azienda tramite un portale internet ad informazioni visualizzate geograficamente (WEBGIS) che è accessibile anche ai principali gestori territoriali, Regione e Consorzi di Bonifica. La stima dei fabbisogni irrigui avviene sia della singola unità parcellare (inferiore ad 1 ha), sia delle grandi estensioni territoriali. Il tutto a poche ore dall'acquisizione satellitare (SENTINEL 2 e LANDSAT 8). Il forte valore aggiunto di tale metodologia è legato alla possibilità di: 1) determinare l'effettivo valore del coefficiente colturale; 2) ottenere l'informazione spazializzata, dall'unità irrigua alla scala di bacino o consorzio; 3) seguire l'andamento dello sviluppo vegetativo e del coefficiente colturale senza la necessità che l'agricoltore indichi data di semina o tipologia di coltura impiantata, svincolandosi da dati tabellari e legando invece alle effettive pratiche colturali adottate in ciascun caso, che ne determinano l'effettivo sviluppo della vegetazione e quindi il suo fabbisogno irriguo. La novità essenziale dell'approccio implementato nel Piano 2018 è l'aggiunta di nuove dimensioni alla gestione delle acque di irrigazione tramite: • introduzione di informazioni distribuite spazialmente (tramite E.O. in un framework basato su GIS); • offrire le informazioni a una vasta gamma di soggetti interessati alla loro risoluzione spazio-temporale richiesta in forma intuitiva e di facile utilizzo che incoraggi la partecipazione; • indirizzare gli utenti a livello di azienda agricola, schema di irrigazione e scala dei bacini idrografici in un approccio annidato, coinvolgendo i decisori a tutti i livelli di gestione delle acque.	PSR 2010-2013 Mis 4.4.2 "Investimenti per la riduzione dei Gas serra e dei nitrati" Mis 10.1.1 "Uso razionale dei fertilizzanti e dei fitofarmaci in agricoltura"		
	Istituzione del Sistema di Consulenza aziendale in Agricoltura		48	DD n. 39 "Attuazione DGR n. 112 del 7 marzo 2017" Istituzione del Sistema di Consulenza aziendale in Agricoltura" in recepimento al DM 3 febbraio 2016 finalizzato ad accompagnare il processo di innovazione verso un'economia rurale più sostenibile, più competitiva e meno impattante sui cambiamenti climatici	PSR 2014 - 2020 - Mis. 16.5 "Sostegno e azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi per le pratiche ambientali in corso"	
KTM 13. Misure relative alla tutela dell'acqua potabile (per esempio istituzione di zone di salvaguardia, zone tampone, ecc.);						
KTM 13.	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
	AG_6_Rimodulazione dei Piani d'Ambito, dei Piani Regolatori Generali degli Acquedotti (PRGA)	Ottimizzazione delle reti ed infrastrutture acquedottistiche esistenti	41	Ottimizzazione delle reti ed infrastrutture acquedottistiche esistenti ai fini dell'efficientamento della rete idrica ad uso potabile attraverso la revisione del Piano d'Ambito	Tariffa del SII	
		Aggiornamento delle previsioni di cui al PRGA	42	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni, nell'ambito del Tavolo tecnico costituito con l'EIC - DD n. 98 del 22/03/2019 - ai fini dell'aggiornamento delle previsioni di cui al PRGA.	Attività istituzionale; Tariffa del SII	
		Definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art.94 del D.Lgs. 152/06 e	49	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni, nell'ambito de Tavolo tecnico Regione Campania - EIC con DD n. 98 del 22/03/2019 per la definizione delle aree di salvaguardia	Attività istituzionale; Tariffa del SII	

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

	dell'Accordo Stato-Regioni 12 dicembre 2002		delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art.94 del D.Lgs. 152/06 e dell'Accordo Stato-Regioni 12 dicembre 2002		
	Individuazione e definizione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi ai fini della protezione delle acque destinate al consumo umano	50	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni, per il trasferimento delle aree di protezione e delle relative misure di salvaguardia negli strumenti urbanistici dei Comuni interessati. Costituzione del Tavolo di concertazione a regia regionale con la partecipazione dell'EIC.	DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
	Realizzazione di interventi di interconnessione di sistemi acquedottistici per ridurre vulnerabilità quali-quantitativa della fornitura potabile	51	Ai sensi dell'Art. 3 della L.R. n. 15/2015, la Regione promuove, nei riguardi dei soggetti gestori del SII, ogni azione utile per assicurare il coordinamento efficace ed efficiente delle attività poste in essere.	Attività istituzionale; Tariffa del SII	
KTM 14. Ricerca, miglioramento della base di conoscenze per ridurre l'incertezza					
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO
	AG_1_Proposta di modifica e ridefinizione concertata dei corpi idrici superficiali e sotterranei	Modifica e ridefinizione concertata dei corpi idrici superficiali e sotterranei	52	Partecipazione alle attività definite con nota dell'Autorità di Distretto n. 6373 del 3/7/2018 per la valutazione delle proposte di modifica e ridefinizione concertata dei corpi idrici superficiali e sotterranei	Attività istituzionale
	AG_2_Definizione dei criteri per la valutazione del Bilancio idrologico/idrico medio annuo (ai sensi del D.M. 28/07/04 e del D.vo 30/2009)	Studio e approfondimento conoscitivo inerente lo stato quantitativo (bilancio idrogeologico) dei 31 corpi idrici sotterranei di nuova definizione recepiti nel PTA	53	Promozione di iniziative, di intesa con il DAM, finalizzate all'aggiornamento delle conoscenze idrogeologiche dei corpi idrici di nuova individuazione ai fini del Bilancio idrogeologico	Attività istituzionale
	AG_2_Definizione dei criteri per la valutazione del Bilancio idrologico/idrico medio annuo (ai sensi del D.M. 28/07/04 e del D.vo 30/2009)	Revisione e implementazione della rete di monitoraggio quantitativo nei programmi di monitoraggio ARPAC 2018-2020 e successivi	54	Partecipazione alle attività definite con nota dell'Autorità di Distretto n. n. 6373 del 3/7/2018 per la revisione e l'aggiornamento del bilancio idrogeologico e idrico, con particolare riferimento ai corpi idrici non indagati	Attività istituzionale
	AG_2_Definizione dei criteri per la valutazione del Bilancio idrologico/idrico medio annuo (ai sensi del D.M. 28/07/04 e del D.vo 30/2009)	Riordino e acquisizione dei dati attualmente esistenti sulle misure di portata dei corpi idrici superficiali.	54 bis	Acquisizione ed elaborazione dei dati di portata dei corpi idrici superficiali della rete del Centro Funzionale per la Prevenzione e Monitoraggio Rischi, del Grande Progetto "Completamento della Riqualificazione e recupero del fiume Sarno" e del Progetto di "realizzazione di una rete di monitoraggio della qualità e quantità delle acque superficiali e profonde bacino del fiume Volturno" progettato dall'AdB Nazionale Liri Garigliano Volturno con la installazione di 24 punti stazione.	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10
KTM 14.	AG_8_Regolamentazione e controllo dei prelievi (idrici, inerti, ecc.) e degli scarichi (idrici e non) e lotta all'abusivismo	Lotta all'abusivismo - prelievi	55	Lotta all'abusivismo - prelievi: Tavolo tecnico-amministrativo permanente REGIONE - DAM, per la definizione di un Programma d'azione per l'emersione dei prelievi non autorizzati che pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi di qualità, al fine di attivare opportune azioni di regolarizzazione	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10
		Controllo prelievi noti	56	Realizzazione del Catasto unico delle Utenze Idriche (C.U.I), ovvero dell'Archivio Anagrafico delle opere di captazione di acqua pubblica presenti e del Sistema Informativo per la presentazione delle domande di concessione di derivazione e delle pratiche inerenti il demanio idrico; tali strumenti sono strategici per la pianificazione della risorsa e per la tutela della salute dei consumatori/utilizzatori della risorsa	DD n. 14 del 23.1.2020; Delibera di Giunta Regionale Campania n. 470 del 15.10.2014; Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 24.04.2019
		Controllo scarichi noti	57	Implementazione di un geo database degli scarichi di impianti IED e non IED, attualmente autorizzati	Attività istituzionale
		Lotta all'abusivismo - scarichi	58	Avvio di un Programma d'Azione per l'individuazione ed il censimento degli scarichi abusivi, stipulando apposite convenzioni con organismi e/o enti ed istituti di ricerca.	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5;

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

AG_35_Analisi e possibile revisione della valutazione dello stato ecologico sulla base dei metodi aggiornati per la classificazione;		AZIONE NON SVILUPPATA NELL'ATTUALE CICLO DI PIANIFICAZIONE		
AG_36_Analisi e possibile revisione della valutazione dello stato ecologico sulla base dei metodi aggiornati per la classificazione, con particolare riferimento alla fauna ittica;		AZIONE NON SVILUPPATA NELL'ATTUALE CICLO DI PIANIFICAZIONE		
	Monitoraggio delle perdite dalle reti fognarie al fine di progettare gli interventi per la loro riduzione	59	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni per la definizione di un Programma di azione finalizzato al monitoraggio delle perdite dalle reti fognarie al fine di progettare gli interventi per la loro riduzione. Eventuale estensione del Tavolo tecnico Regione Campania - EIC con DD n. 98 del 22/03/2019	Tariffa Servizio Idrico Integrato; Fondi nazionali ed eventuali programmi di finanziamento con risorse pubbliche regionali
	Aumento delle conoscenze sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee	60	Rafforzamento della rete di monitoraggio ARPAC ed in sinergia con Enti ed Istituti di ricerca per il controllo delle sostanze clorurate nei CISS	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10
	Aumento delle conoscenze sui valori di fondo naturale	61	Attivazione di convenzioni con Enti ed Istituti di ricerca per l'implementazione di studi scientifici finalizzati anche al rilievo dei valori di fondo naturale nei corpi idrici sotterranei	
	Aumento delle conoscenze sugli acquiferi multifalda ai fini della individuazione di corpi idrici di pianura e costieri	62	Attivazione di convenzioni con Enti ed Istituti di ricerca per l'implementazione di studi scientifici finalizzati alla individuazione degli acquiferi multifalda ai fini della individuazione di più corpi idrici di pianura e costieri attualmente individuati	DGR n. 180 del 24/04/2019 "Programma di attività di implementazione del Piano di Azione per il monitoraggio ambientale per la salute della popolazione residente in aree a rischio" - 22M€
	Aumento delle conoscenze riguardo alle sostanze prioritarie e prioritarie pericolose e ad inquinanti specifici	63	Attivazione di convenzioni con Enti ed Istituti di ricerca per l'implementazione di studi scientifici sul rilievo di sostanze prioritarie e prioritarie pericolose ed inquinanti specifici nei corpi idrici sotterranei	
	Aumento delle conoscenze sulle caratteristiche delle aree individuate nell'ambito del Piano delle Acque Minerali e Termali PRAMT	64	Aumento delle conoscenze sulle caratteristiche delle aree individuate nell'ambito del Piano delle Acque Minerali e Termali ai fini della discretizzazione degli attuali corpi idrici e la individuazione di opportune misure di salvaguardia	Adempimenti connessi all'attuazione della DGRC n.633/2016 - Concessioni delle Acque minerali e Termali
	Controllo dell'eutrofizzazione delle coste campane e nelle acque interne	65	Rafforzamento della rete di monitoraggio ARPAC ed in sinergia con Enti ed Istituti di ricerca per il controllo dell'eutrofizzazione delle coste campane e delle acque interne con particolare riferimento alle aree sensibili e vulnerabili e che non hanno raggiunto gli obiettivi di qualità rispetto ai valori di LIMeco	Attività istituzionale; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10;
	Aumento delle conoscenze sulle pressioni e sui carichi inquinanti puntuali e diffusi e dei loro meccanismi di veicolazione nei corpi idrici superficiali e sotterranei	66	Attivazione di specifici programmi finalizzati ad aggiornare, in linea con le scadenze temporali attualmente previste dalla norma, le conoscenze relative alle pressioni antropiche incidenti sullo stato quantitativo e qualitativo dei corpi idrici.	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10
	Adeguamento dei piani di monitoraggio dei corpi idrici per le sostanze prioritarie ai sensi della direttiva 2013/39/UE e per le finalità del loro inventario	67	Adeguamento ed integrazione dell'attuale rete di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei per il controllo delle sostanze prioritarie ai sensi della direttiva 2013/39/UE ai fini del loro inventario.	DGR n. 180 del 24/04/2019 "Programma di attività di implementazione del Piano di Azione per il monitoraggio ambientale per la salute della popolazione residente in aree a rischio" - 22M€
	Studi per definire la portata sostenibile da emungimenti di acquiferi nei vari settore d'uso	68	Attivazione di convenzioni con Enti ed Istituti di ricerca per l'implementazione di studi scientifici per definire la portata sostenibile da emungimenti di acquiferi nei vari settori d'uso	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 11
	Studio e applicazione di sistemi per contrastare l'intrusione salina	69	Attraverso le risultanze dell'analisi impresso rispetto ai corpi idrici sotterranei risultati soggetti ad intrusione salina la Regione, in sinergia con l'ARPAC, rimodula la rete di monitoraggio per il controllo del fenomeno e per l'adozione di azioni di contrasto degli impatti da questo derivati (da sviluppare in sinergia con la misura "Studi per definire la portata	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

			sostenibile da emungimenti di acquiferi a scopo idropotabile in aree critiche")		
	Aumento delle conoscenze sulla rete dei canali di bonifica, con particolare riferimento alle interconnessioni con la rete idrografica naturale, sia a livello topografico e idromorfologico, per individuare criticità e opportuni programmi di intervento	70	Definizione di un Programma di censimento e monitoraggio della rete dei canali di bonifica, con particolare riferimento alle interconnessioni con la rete idrografica naturale, sia a livello topografico e idromorfologico, per individuare criticità e opportuni programmi di intervento, in collaborazione con l'ARPAC, l'EIC, gli Enti locali, i Consorzi di bonifica e gli altri Enti comunque competenti in materia di gestione e/o uso della risorsa idrica	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 11; L.R. 15/2015; L.R. n. 4/2003	
	Applicazione dell'Indice di Qualità morfologica (IQM) per i corpi idrici fluviali in stato non elevato per la definizione dello stato morfologico	71	ARPAC implementa il sistema di monitoraggio dello stato idromorfologico secondo i criteri previsti nel D.M. 260/2010 e come definito nei manuali tecnici realizzati dall'ISPRA, dando priorità ai corpi idrici fortemente modificati ed a quelli in stato ecologico elevato.	Attività istituzionale;	
	Monitoraggio delle comunità ittiche ai fini dell'aggiornamento della carta ittica	72	Attivazione di convenzioni con Enti ed Istituti di ricerca per monitoraggio delle comunità ittiche ai fini dell'aggiornamento della carta ittica	Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; Art. 30 L.R. n. 17 del 23 novembre 2013	
	Studio finalizzato alla realizzazione di un modello idrogeologico delle acque sotterranee di pianura sulla base delle esperienze dei modelli idrogeologici regionali	73	Attivazione di convenzioni con Enti ed Istituti di ricerca per la Realizzazione di un modello idrogeologico delle acque sotterranee di pianura sulla base delle esperienze dei modelli idrogeologici regionali	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 13	
	Censimento delle opere idrauliche	74	Programmazione e realizzazione del censimento delle opere idrauliche presenti sul reticolo idrografico regionale per l'integrazione e l'aggiornamento dei dati relativi alle opere di difesa idraulica ai fini dell'analisi delle pressioni morfologiche	Attività istituzionale; L.R. n. 10/1998; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 13;	
	Applicazione di metodologie e procedure di monitoraggio ambientale specifiche per le acque di transizione, anche sulla base dei risultati del processo di intercalibrazione europea	75	Rafforzamento della rete e delle indagini di monitoraggio ARPAC, in sinergia con Enti ed Istituti di ricerca, per l'applicazione di metodologie e procedure di monitoraggio ambientale specifiche per le acque di transizione, anche sulla base dei risultati del processo di intercalibrazione europea	L.R. n. 10/1998; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 13	
	AG_10 Attuazione del Percorso di Partecipazione Pubblica, anche mediante progetti di informazione, formazione e partecipazione di "Laboratorio Ambientale"	76	Adempimenti di cui alla L.R. 6 maggio 2019, n. 5 "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini Idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"; Adozione di Linee guida per le procedure di attuazione dei CdF e la disciplina degli "Organi e funzioni dei Contratti di Fiume" di cui all'articolo 4 della L.R. I CdF di cui all'art. 68bis del D. Lgs. 152/2006 sono strumenti (misure) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle presenti norme e concorrono alla riduzione del rischio idraulico.	Attività istituzionale; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 13; DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
KTM 15. Misure per la graduale eliminazione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite di sostanze pericolose prioritarie o per la riduzione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite di sostanze prioritarie					
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO
KTM 15.	AG_6 Rimodulazione dei Piani d'Ambito, dei Piani Regolatori Generali degli Acquedotti (PRGA)	Armonizzazione della disciplina degli scarichi - art. 101 D.Lgs. 152/06	77	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni per la stesura delle Linee Guida sull'armonizzazione della regolamentazione degli scarichi e la gestione delle acque di dilavamento superficiale (art. 101 e art. 113 D.Lgs. 152/06). Attivazione di un tavolo tecnico a regia regionale, con il coinvolgimento dell'EIC.	DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64
	AG_8 Regolamentazione e controllo dei prelievi (idrici, inerti, ecc.) e degli scarichi (idrici e non) e lotta	Controllo scarichi noti	57	Implementazione di un geo database degli scarichi di impianti IED e non IED, attualmente autorizzati	Attività istituzionale

	all'abusivismo	Lotta all'abusivismo - scarichi	58	Avvio di un Programma d'Azione per l'individuazione ed il censimento degli scarichi abusivi, stipulando apposite convenzioni con organismi e/o enti ed istituti di ricerca.	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5;	
KTM 16. Aggiornamento o miglioramento di impianti di trattamento delle acque reflue industriali (comprese le aziende agricole)						
KTM 16.	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTI DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
		Incentivazione alle imprese per l'innovazione tecnologica rivolta alla rimozione/riduzione dei nutrienti dagli scarichi e nelle acque	13	Incentivazione alle imprese per l'innovazione tecnologica rivolta alla rimozione/riduzione dei nutrienti dagli scarichi e nelle acque	Fondi europei/Fondi europei LIFE/Fondi per il Programma Sviluppo Rurale (PSR)/Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)/Fondi nazionali Fondi regionali/Fondi comunali	
KTM 17. Misure per la riduzione dei sedimenti derivanti dall'erosione del suolo e dal dilavamento superficiale						
KTM 17.	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTI DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
		Misure per la riduzione dei sedimenti derivanti dall'erosione del suolo e dal dilavamento superficiale	78	Redazione di Linee Guida inerenti "Buone pratiche di utilizzo dei sistemi di drenaggio urbano sostenibile" al fine di ridurre gli impatti sugli ecosistemi acquatici, mitigare il rischio idraulico e di perseguire l'invarianza idraulica e idrologica delle trasformazioni d'uso del suolo, soprattutto nelle aree definite a rischio ed a pericolosità idraulica nei Piani di cui alle ex Autorità di bacino ex L.183/89 e nel PGRA vigente.	DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
KTM 18 Misure per prevenire o controllare gli impatti negativi delle specie esotiche invasive e delle malattie introdotte						
KTM 18.	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTI DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
	AG_14_Contratti di fiume	Contratti di fiume	76	Adempimenti di cui alla L.R. 6 maggio 2019, n. 5 "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini Idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"; Adozione di Linee guida per le procedure di attuazione dei CdF e la disciplina degli "Organi e funzioni dei Contratti di Fiume" di cui all'articolo 4 della L.R. I CdF di cui all'art. 68bis del D. Lgs. 152/2006 sono strumenti (misure) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle presenti norme e concorrono alla riduzione del rischio idraulico.	Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
	AG_17_Piani di gestione Rete Natura 2000	Piani di gestione Rete Natura 2000	79	Avvio di intese, con gli uffici regionali competenti, per l'implementazione di forme di gestione dei corpi idrici ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 in coerenza con il Programma nazionale d'Azione del Ministero Ambiente n. 86 del 16 giugno 2015: Proposta di Accordo di Programma con MATTM ai sensi del DM 9 dicembre 2016 e attuazione delle Linee guida ministeriali per l'individuazione di obiettivi specifici per i corpi idrici ricadenti nelle aree designate ai sensi dell'art. 117, c. 3, e punto 1v dell'allegato 9 alla parte III del Dlgs 152/2006: aree per la protezione degli habitat e delle specie nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione.	5,8 MN EURO A VALERE SU TIPOLOGIA 7.1.1 PSR	
		DGR n. 795 del 19 dicembre 2017	80	Adozione delle misure di conservazione dei SIC e delle aree per la Designazione della ZSC di cui alla DGR n. 795 del 19 dicembre 2017	Attività istituzionale	
		Elaborazioni di linee guida e regolamenti per vietare la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone, con azioni mirate e coordinate a livello di bacino	81	Attivazione di convenzioni con Enti ed Istituti di ricerca per l'elaborazione di linee guida e regolamenti per vietare la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone, con azioni mirate e coordinate a livello di bacino	Attività istituzionale	

	Azioni di contenimento di specie animali invasive	82	Legge Regionale 23 novembre 2013, n. 17 "NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA, LA TUTELA, LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA IN TUTTE LE ACQUE INTERNE DELLA REGIONE CAMPANIA." Art. 18 Disposizioni speciali sul pesce gatto ed altre specie esotiche e degli osteitti e della fauna delle acque interne in generale	Legge Regionale 23 novembre 2013, n. 17		
KTM 19 Misure per prevenire o controllare gli impatti negativi della ricreazione, tra cui la pesca sportiva						
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
KTM 19.	AG_14_Contratti di fiume	Contratti di fiume	76	Adempimenti di cui alla L.R. 6 maggio 2019, n. 5 "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini Idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"; Adozione di Linee guida per le procedure di attuazione dei CdF e la disciplina degli "Organi e funzioni dei Contratti di Fiume" di cui all'articolo 4 della L.R. I CdF di cui all'art. 68bis del D. Lgs. 152/2006 sono strumenti (misure) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle presenti norme e concorrono alla riduzione del rischio idraulico.	Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
	AG_17_Piani di gestione Rete Natura 2000	Piani di gestione Rete Natura 2000	79	Avvio di intese, con gli uffici regionali competenti, per l'implementazione di forme di gestione dei corpi idrici ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 in coerenza con il Programma nazionale d'Azione del Ministero Ambiente n. 86 del 16 giugno 2015: Proposta di Accordo di Programma con MATTM ai sensi del DM 9 dicembre 2016 e attuazione delle Linee guida ministeriali per l'individuazione di obiettivi specifici per i corpi idrici ricadenti nelle aree designate ai sensi dell'art. 117, c. 3, e punto 1v dell'allegato 9 alla parte III del Dlgs 152/2006: aree per la protezione degli habitat e delle specie nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione.	5,8 MN EURO A VALERE SU TIPOLOGIA 7.1.1 PSR	
		DGR n. 795 del 19 dicembre 2017	80	Adozione delle misure di conservazione dei SIC e delle aree per la Designazione della ZSC di cui alla DGR n. 795 del 19 dicembre 2017	Attività istituzionale	
		Misure per prevenire o controllare gli impatti negativi della ricreazione, tra cui la pesca sportiva.	83	Legge Regionale 23 novembre 2013, n. 17 "NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA, LA TUTELA, LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA IN TUTTE LE ACQUE INTERNE DELLA REGIONE CAMPANIA." Art. 22 Scarico di acque utilizzate per scopi produttivi e danni arrecati al patrimonio ittico: 1. Lo scarico delle acque di lavaggio utilizzate negli impianti per l'estrazione di materiali inerti avviene nel rispetto di modalità determinate dalle province in attuazione della vigente normativa europea, nazionale e regionale ed in modo da non arrecare danno o pregiudizio alla comunità ittica. 2. Le acque degli impianti di piscicoltura sono depurate dai residui organici, anche mediante tecniche di fitodepurazione, prima della reimmissione nell'alveo fluviale. 3. Se si accerta la presenza di scarichi illeciti nei corpi idrici, dovuti ad attività produttiva o civile, le province richiedono il risarcimento per il danno arrecato alla comunità ittica, commisurato all'entità e qualità dello scarico, alla portata del corso d'acqua, al pregio naturalistico dell'area e delle specie presenti. Le somme introitate, in nessun caso inferiori ad euro	Legge Regionale 23 novembre 2013, n. 17	

			2.000,00 o superiori ad euro 100.000,00, sono destinate ad interventi di ripopolamento del corpo idrico danneggiato e di riqualificazione dell'ambiente acquatico.		
KTM 20 Misure per prevenire o controllare gli impatti negativi della pesca e altro sfruttamento / rimozione di piante e animali					
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
AG_14_Contratti di fiume	Contratti di fiume	76	Adempimenti di cui alla L.R. 6 maggio 2019, n. 5 "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini Idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"; Adozione di Linee guida per le procedure di attuazione dei CdF e la disciplina degli "Organi e funzioni dei Contratti di Fiume" di cui all'articolo 4 della L.R. I CdF di cui all'art. 68bis del D. Lgs. 152/2006 sono strumenti (misure) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle presenti norme e concorrono alla riduzione del rischio idraulico.	Attività istituzionale; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
AG_17_Piani di gestione Rete Natura 2000	Piani di gestione Rete Natura 2000	79	Avvio di intese, con gli uffici regionali competenti, per l'implementazione di forme di gestione dei corpi idrici ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 in coerenza con il Programma nazionale d'Azione del Ministero Ambiente n. 86 del 16 giugno 2015: Proposta di Accordo di Programma con MATTM ai sensi del DM 9 dicembre 2016 e attuazione delle Linee guida ministeriali per l'individuazione di obiettivi specifici per i corpi idrici ricadenti nelle aree designate ai sensi dell'art. 117, c. 3, e punto 1v dell'allegato 9 alla parte III del Dlgs 152/2006: aree per la protezione degli habitat e delle specie nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione.	5,8 MN EURO A VALERE SU TIPOLOGIA 7.1.1 PSR	
	DGR n. 795 del 19 dicembre 2017	80	Adozione delle misure di conservazione dei SIC e delle aree per la Designazione della ZSC di cui alla DGR n. 795 del 19 dicembre 2017	Attività istituzionale	
	LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2014, N. 22. "Disciplina della pesca marittima e dell'acquicoltura".	84	Art. 11 (Programma triennale regionale della pesca e dell'acquicoltura): Il Programma è diviso in sezioni che contengono le seguenti informazioni, tra cui: a) lo studio sulle potenzialità produttive delle acque marine costiere attraverso la rilevazione statistica dei dati della produzione e della commercializzazione dei prodotti ittici, la valutazione delle risorse ambientali e dei mezzi nautici per lo sfruttamento sostenibile; b) la determinazione dei punti di forza e di debolezza, le opportunità ed i rischi del settore, analisi swot e la valutazione ambientale strategica per la definizione delle strategie programmatiche di sviluppo del settore; c) le linee guida per l'esercizio nei distretti di pesca delle singole attività di pesca e per il controllo dello sforzo di pesca, l'indicazione delle azioni di risanamento delle acque; d) il censimento delle strutture e delle infrastrutture per l'esercizio della pesca, delle reti distributive, degli impianti di conservazione, di lavorazione e di trasformazione dei prodotti della pesca; Art. 26) (Valutazione di Impatto Ambientale): L'Autorità competente, prima del rilascio della concessione, acquisisce il parere espresso e motivato dell'autorità	Attività istituzionale	

KTM
20.

			competente in materia ambientale, che conclude il procedimento di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.			
KTM 21 Misure per prevenire o controllare l'immissione di inquinamento dalle aree urbane, i trasporti e le infrastrutture						
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN	
KTM 21.	AG_8_Regolamentazione e controllo dei prelievi (idrici, inerti, ecc.) e degli scarichi (idrici e non) e lotta all'abusivismo	Armonizzazione della disciplina degli scarichi - art. 101 D.Lgs. 152/06	77	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni per la stesura delle Linee Guida sull'armonizzazione della regolamentazione degli scarichi e la gestione delle acque di dilavamento superficiale (art. 101 e art. 113 D.Lgs. 152/06). Attivazione di un tavolo tecnico a regia regionale, con il coinvolgimento dell'EIC.	DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
		Controllo scarichi noti	57	Implementazione di un geodatabase degli scarichi di impianti IED e non IED, attualmente autorizzati	Attività istituzionale;	
		Lotta all'abusivismo - scarichi	58	Avvio di un Programma d'Azione per l'individuazione ed il censimento degli scarichi abusivi, stipulando apposite convenzioni con organismi e/o enti ed istituti di ricerca.	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5;	
		Misure per la riduzione dei sedimenti derivanti dall'erosione del suolo e dal dilavamento superficiale	78	Redazione di Linee Guida inerenti "Buone pratiche di utilizzo dei sistemi di drenaggio urbano sostenibile" al fine di ridurre gli impatti sugli ecosistemi acquatici, mitigare il rischio idraulico e di perseguire l'invarianza idraulica e idrologica delle trasformazioni d'uso del suolo, soprattutto nelle aree definite a rischio ed a pericolosità idraulica nei Piani di cui alle ex Autorità di bacino ex L.183/89 e nel PGRA vigente.	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10	
KTM 22 Misure per prevenire o controllare l'immissione di inquinamento dalla silvicoltura						
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN	
KTM 22.		AZIONE NON SVILUPPATA NELL'ATTUALE CICLO DI PIANIFICAZIONE				
KTM 23. Misure di ritenzione naturale delle acque						
AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTE DI FINANZIAMENTO	WIN WIN	
KTM 23.	AG_14_Contratti di fiume	Contratti di fiume	76	Adempimenti di cui alla L.R. 6 maggio 2019, n. 5 "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini Idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"; Adozione di Linee guida per le procedure di attuazione dei CdF e la disciplina degli "Organi e funzioni dei Contratti di Fiume" di cui all'articolo 4 della L.R. I CdF di cui all'art. 68bis del D. Lgs. 152/2006 sono strumenti (misure) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle presenti norme e concorrono alla riduzione del rischio idraulico.	Attività istituzionale; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
	AG_15_Direttive per l'uso e tutela delle fasce adiacenti ai corpi idrici superficiali	Adozione di Direttive per l'uso e tutela delle fasce adiacenti ai corpi idrici superficiali, a regia distrettuale.	14	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni con gli uffici di Distretto per l'adozione di modelli gestionali per l'uso e la tutela delle fasce adiacenti ai corpi idrici superficiali. Proposta di costituzione del Tavolo tecnico a regia distrettuale.	PSR 2014-2020; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10	
		DGR n. 331 del 5 giugno 2018 "Approvazione degli impegni di condizionalità in agricoltura" di cui al D.M. n.1867 del 18 gennaio 2018	85	DGR n. 331 del 5 giugno 2018 "Approvazione degli impegni di condizionalità in agricoltura" di cui al D.M. n.1867 del 18 gennaio 2018	PSR 2014-2020	

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)

PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

KTM 24.	Misure di ritenzione naturale delle acque	86	Potenziare la capacità di espansione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	PSR 2014-2020; FESR; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10		
	Misure di ritenzione naturale delle acque	87	Interventi di sostegno ai naturali processi di ricarica delle falde e/o di ricarica artificiale delle stesse (anche tramite la gestione dei prelievi e dei canali irrigui)	PSR 2014-2020; FESR; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10		
	KTM 24. Adattamento al cambiamento climatico					
	AZIONI GENERALI PGA	TITOLO MISURA PTA	COD_MIS_PTA	SINTESI MISURA	FONTI DI FINANZIAMENTO	WIN WIN
	AG_7_Individuazione e regolamentazione di fonti idropotabili alternative per sopperire a crisi o gravi carenze idriche	Piano invasi	44	Avvio di attività connesse allo sviluppo di intese e azioni, nell'ambito del Tavolo tecnico con gli uffici competenti - DD n. 98 del 22/03/2019 - per la redazione del Piano invasi, al fine di utilizzare le acque degli invasi esistenti "multiobiettivo", a fini potabili. Tavolo tecnico a regia regionale.	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10	
		Redazione di Linee Guida sulla regolamentazione e gestione dei piccoli invasi di interesse regionale e delle attività di svasso	39	Redazione di Linee Guida sulla regolamentazione e gestione dei piccoli invasi di interesse regionale e delle attività di svasso	Art. 1, comma 34 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 10	
	AG_14_Contratti di fiume	Contratti di fiume	76	Adempimenti di cui alla L.R. 6 maggio 2019, n. 5 "Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sotto-bacini Idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"; Adozione di Linee guida per le procedure di attuazione dei CdF e la disciplina degli "Organi e funzioni dei Contratti di Fiume" di cui all'articolo 4 della L.R. I CdF di cui all'art. 68bis del D. Lgs. 152/2006 sono strumenti (misure) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle presenti norme e concorrono alla riduzione del rischio idraulico.	Attività istituzionale; Legge Regionale 6 maggio 2019, n. 5; DD n. 602 del 2/12/2019 € 246.505,64	
		Aree vulnerabili alla desertificazione.	88	La Regione, in collaborazione con l'Autorità di distretto, verifica la presenza di aree soggette o minacciate da fenomeni di siccità, degrado del suolo e processi di desertificazione e le designa quali aree vulnerabili alla desertificazione.	Delibera CIPE 22 dicembre 2017 "Contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica"; PSR 2014-220, Mis. 8.3.1 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici: desertificazione, siccità e tempeste" - 45M€	
	Adozione di indirizzi per la gestione delle crisi idriche anche ai fini dell'adattamento ai cambiamenti climatici	89	Pianificazione e programmazione, di intesa con l'EIC, di nuove infrastrutture capaci di ridurre il rischio alluvioni e creare riserve idriche per fronteggiare i momenti di siccità e di crisi idrica, connessi anche ai cambiamenti climatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 523 e comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n.205. Proposta di costituzione di un tavolo tecnico a regia regionale.	PSR -2014- 2020 Mis. 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari"		
	Adattamento al cambiamento climatico: Miglioramento della capacità di fissazione del carbonio atmosferico	90	Costituzione di boschi con specie autoctone	PSR/FESR/Piano Forestale Generale (P.F.G.), di cui all'art. 5, L.R. n. 11/96, approvato con DGR n. 1764 del 27/11/2009, prorogato al 31/12/2018		

1.3 Programma degli interventi

Di seguito, a titolo non esaustivo, si riportano le fonti di finanziamento sia nazionale che comunitario che riguardano le risorse programmate nei periodi 2007-2013 e 2014-2020, riportando le azioni con i relativi importi nel comparto idrico, fognario e depurativo.

1.3.1 Fondi Comunitari

- Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo della Regione Campania 2007-2013
- Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo della Regione Campania 2014-2020

Fondi Nazionali:

- Fondo per lo sviluppo e la coesione – FSC. Delibera n.60 del 30 aprile 2012 Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 60/2012 – Programmazione regionale. “Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”. Tali interventi sono stati individuati per la risoluzione delle problematiche legate alle procedure di infrazione comunitaria per la mancata attuazione della direttiva europea 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane.
- Fondo per lo sviluppo e la coesione – FSC Ambiente per la regione Campania nell'ambito dei “Patti per il Sud”.

1.3.2 Fondi Regionali:

- DGR n. 340 del 06/07/2016 pubblicata sul BURC n°46 del 11/07/2016 avente ad oggetto il “Programma degli interventi (PDI) relativo al Sistema Acquedottistico in gestione regionale e il programma degli interventi (PDI) relativo al sistema depurativo in gestione regionale – approvazione ai fini della proposta tariffaria regionale all’AEEGSI per il periodo regolatorio 2016-2019”.

Con tale delibera sono stati inseriti gli interventi relativi al servizio acquedottistico e fognario-depurativo utilizzati per l’aggiornamento della tariffa per la vendita dell’acqua all’ingrosso della Regione Campania. In allegato alla presente si riportano i dati relativi agli interventi sul sistema acquedottistico.

Di seguito suddivisi per fonti di finanziamento le informazioni finora acquisite e messe a sistema.

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - D.LGS 152/06)
PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

Tabella 2 Programmazione FOR - FESR 2007 - 2013 per la Regione Campania

Regione	Fonte di finanziamento	Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Azioni	Dotazione finanziaria DGR N. 26 del 11/01/2008	Certificato al 30/09/2016 - Fonte sistema di monitoraggio regionale	Completamento interventi POR 2007-2017 DD N. 500 del 02/08/2016-POC Piano Operativo Complementare 2014/2020-Delibera CIPE 11/2016-Enti Locali-Missione 1, Programma 12
Campania	POR FESR 2007-2013	ASSE 1 - Sostenibilità Ambientale ed Attrattività Culturale e Turistica	1.a - Risanamento Ambientale: Favorire il risanamento ambientale potenziando l'azione di bonifica dei siti inquinati, migliorando la qualità dell'aria e delle acque, promuovendo la gestione integrata del ciclo dei rifiuti.	1.3 - Migliorare lo Stato dei Corpi Idrici Superficiali: Migliorare lo stato dei corpi idrici superficiali, al fine di assicurare un contesto ambientale più attrattivo per l'utilizzo sociale ed economico della risorsa mare.	a. Bonifica delle falde acquifere, disinquinamento delle acque contaminate e diminuzione del carico inquinante lungo alvei, canali, ecc. Con sbocco diretto a mare (Categoria di Spesa cod. 48) b. Supporto al processo autodepurativo dei litorali marini, anche con il posizionamento di condotte sottomarine integrate con impianti di depurazione (Categoria di Spesa cod. 46)	€ 70.000.000,00	€ 5.294.487,10	€ 88.332.554,00
Campania	POR FESR 2007-2013	ASSE 1 - Sostenibilità Ambientale ed Attrattività Culturale e Turistica	1.a - Risanamento Ambientale: Favorire il risanamento ambientale potenziando l'azione di bonifica dei siti inquinati, migliorando la qualità dell'aria e delle acque, promuovendo la gestione integrata del ciclo dei rifiuti.	1.4 - Migliorare la Gestione Integrata delle Risorse Idriche: Garantire un adeguato livello di servizio, attraverso il completamento delle opere del ciclo integrato delle acque.	a. Realizzazione del SIIT (Sistema Idrico Informatico Territoriale) (Categoria di Spesa cod. 11) b. Realizzazione e potenziamento di impianti di depurazione, di raccolta, di regimazione, trattamento riuso delle acque reflue, anche attraverso il ricorso al partenariato pubblico privato, a partire dalla messa in funzione degli impianti esistenti e coerentemente agli interventi previsti dalla pianificazione di settore (Categoria di Spesa cod. 46) c. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, attraverso la captazione, la razionalizzazione ed il potenziamento delle reti civili/industriali o a scopo multiplo, il riuso delle acque reflue, la riduzione delle perdite lungo gli acquedotti e lungo le reti di adduzione e distribuzione, anche al fine di introdurre comportamenti e strategie di adattamento al cambiamento climatico (Categorie di Spesa cod. 45) d. Interventi di completamento degli schemi idrici previsti nei Piani d'Ambito, prevalentemente attraverso il ricorso al partenariato pubblico privato (Categorie di Spesa cod. 45) e. Riqualificazione e razionalizzazione delle reti civili/industriali o a scopo multiplo esistenti, attraverso strumenti di ingegneria finanziaria confluenti nella creazione di un Fondo dedicato (opere di ricerca perdite, automazione, riconfigurazione di reti) (Categorie di Spesa cod. 45)	€ 230.000.000,00	€ 202.508.969,12	-

Tabella 3: Programmazione POR - FESR 2014 - 2020 per la Regione Campania

Regione	Fonte di finanziamento	Asse	Obiettivo tematico	Obiettivo specifico/Risultato atteso	Azioni	Categoria di spesa	Importo
Campania	POR - FESR 2014 - 2020	ASSE 6 - Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Naturale e Culturale	Obiettivo Tematico 06 - Preservare e Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'Uso Efficiente Delle Risorse	6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	020 - Fornitura di acqua per il consumo umano (estrazione, trattamento, stoccaggio e infrastrutture di distribuzione)	€ 39.115.996,11
Campania	POR - FESR 2014 - 2020	ASSE 6 - Proteggere l'Ambiente e Promuovere l'Utilizzo Efficiente Delle Risorse	Obiettivo Tematico 06 - Preservare e Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'Uso Efficiente Delle Risorse	6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	022 - Trattamento delle acque reflue	€ 519.276.105,22
Campania	POR - FESR 2014 - 2020	ASSE 6 - Proteggere l'Ambiente e Promuovere l'Utilizzo Efficiente Delle Risorse	Obiettivo Tematico 06 - Preservare e Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'Uso Efficiente Delle Risorse	6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	6.4.1 - Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico [si tratta di diminuzione dei prelievi e dei carichi inquinanti, efficientamento degli usi nei vari settori di impiego e il miglioramento e/o ripristino graduale delle falde acquifere]	084 - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	€ 28.794.821,33

Tabella 4 Programmazione Delibera CIPE 60/2012 per la Regione Campania

Regione	Fonte di finanziamento	Settore	Costo
Campania	Delibera CIPE 60/2012	Idrico - Depurazione	€ 175.332.258,12
Campania	Delibera CIPE 60/2012	Idrico - Collettamento	€ 38.675.613,06

Tabella 5 Programmazione FSC 2014-2020 - 'Patto per la Campania' nell'ambito dei 'Patti per il Sud'

TERIORI RISORSE	IMPATTO FINANZIARIO ANNI
-----------------	--------------------------

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (ART. 121 - DLGS 152/06)
PROGRAMMA DELLE MISURE DI PIANO

ASSI DI INTERVENTO	INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO				2016 2017	
			TOTALE	POR 2014 - 2020	FSC 2014 - 2020 (GIA' ASSEGNATE)	FSC 2014 - 2020	POR 2014 - 2020 ANNI 2016 - 2017
Ambiente	Piano della depurazione a Servizio Idrico Integrato (comprendente prioritariamente gli agglomerati: Mercato San Severino, Airola, Colle Sannita, Morcone, Taurasi, San Leucio del Sannio, Bonito, Vairano Patenora, Marzano Appio, Mignano Montelungo, Torre del Greco, Nocera Superiore, Salerno)	€ 250.000.000,00	€ 250.000.000,00		€ 250.000.000,00	€ 50.000.000	
Ambiente	Efficientamento rete idrica a servizio dell'agglomerato industriale di Caivano	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00			€ 4.000.000,00
Ambiente	Grande Progetto la bandiera blu del litorale domitico	€ 64.530.000,00	€ 64.530.000,00	€ 64.530.000,00			
Ambiente	Grande Progetto Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne	€ 94.360.000,00	€ 94.360.000,00	€ 94.360.000,00			
Ambiente	Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei	€ 43.580.000,00	€ 43.580.000,00	€ 43.580.000,00			
Ambiente	Grande Progetto Ripascimento Golfo di Salerno	€ 89.800.000,00	€ 89.800.000,00	€ 89.800.000,00			
Ambiente	Grande Progetto Regi Lagni	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00			€ 100.000.000,00
Ambiente	Grande Progetto Completamento della Riqualficazione del Fiume Sarno	€ 198.360.000,00	€ 198.360.000,00	€ 198.360.000,00			€ 40.000.000,00

Tabella 6 Programma degli interventi per l'aggiornamento della tariffa per la vendita dell'acqua all'ingrosso D.G.R. n.340 del 06/07/2016 relativo al sistema acquedottistico in gestione regionale

Estratto dagli allegati alla D.G.R. n°340 del 06/07/2016 (BURC n°46 del 11/07/2016) "Programma degli interventi (PDI) relativo al sistema acquedottistico in gestione regionale e programma degli interventi (PDI) relativo al sistema depurativo in gestione regionale – approvazione ai fini della proposta tariffaria regionale all'AEEGSI per il periodo regolato 2016 – 2019"						
- REGIONE CAMPANIA -						
ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione (Mln €)	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1	Interventi per la sicurezza delle centrali	€ 7,763	1,294	4,528	1,941	-
2	Interventi per la sicurezza dei manufatti	€ 13,538	0,600	3,167	4,600	5,171
3	Ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano - San Clemente	€ 21,834	-	7,700	12,400	1,734
4	Ristrutturazione della discenderia di San Clemente	€ 3,195	-	2,497	0,697	-
5	Adeguamento e ammodernamento della centrale di sollevamento di Cercola	€ 2,765	0,300	2,183	0,282	-
6	Ristrutturazione statica del serbatoio S. Rocco e adeguamento dell'adduzione alla centrale di Mugnano	€ 5,175	-	1,247	2,747	1,181
7	Ristrutturazione ed adeguamento delle camere di manovra di Cancellò e Polvica	€ 6,159	0,500	5,080	0,579	-
8	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione dei comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e Santa Maria a Vico	€ 1,768	-	1,326	0,442	-
9	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA)	€ 2,161	-	2,161	-	-
10	Interventi puntuali per l'accessibilità e funzionalità delle gallerie dell'acquedotto Torano - San Clemente	€ 2,563	-	1,100	1,200	0,263
11,1	Ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano - Biferno (fase 1)	€ 56,220	1,000	6,400	19,000	29,820
12	Realizzazione dell'Archivio sistematico delle documentazioni progettuali e costruttive degli acquedotti ex Casmez	€ 0,982	-	-	0,982	-
13,1	Interconnessione dei sistemi di grande adduzione - collegamento tra i serbatoi di San Clemente e San Prisco (fase 1)	€ 6,202	0,300	3,100	2,500	0,302
14	Altri interventi ex Casmez - Schiana (in corso)	€ 0,365	0,183	0,183	-	-
15	Altri interventi ex Casmez - Capodimonte (in corso)	€ 0,318	-	0,318	-	-
16	Altri interventi ex Casmez - DN 1900 - adduzione diretta	€ 8,271	-	1,700	3,200	3,371
17	Altri interventi ex Casmez - Giugliano	€ 0,699	-	0,525	0,175	-
18	Altri interventi ex Casmez - Melito Vecchia	€ 2,291	-	0,700	1,400	0,191
19	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco viabilità	€ 1,000	-	-	-	1,000
20	Altri interventi ex Casmez - Casola	€ 2,944	-	0,550	1,404	0,990
21	Altri interventi ex Casmez - Vico E.	€ 1,598	-	0,700	0,898	-
22,1	Altri interventi ex Casmez - TLC 1° lotto	€ 5,626	-	1,200	2,800	1,626
22,2	Altri interventi ex Casmez - TLC lotto di completamento e controllo delle falde	€ 2,959	-	0,700	1,300	0,959
23	Acquedotti di Terra di lavoro - Manufatti di conturizzazione	€ 1,139	-	0,700	0,439	-
24	Attraversamento condotta da Montemaggiore	€ 1,179	-	1,179	-	-
25	Realizzazione di n°2 pozzi a S. Prisco	€ 0,491	-	0,491	-	-
26	Interconnessione falda Cancellò - vasca del Serino	€ 2,455	-	-	0,500	1,955
27,1	Captazione di nuove risorse idropotabili - Derivazione da Colle Torcino (fase 1)	€ 3,200	0,100	1,200	1,900	-
28,1	Campo pozzi di Monte Cesina (fase 1)	€ 0,520	-	0,300	0,220	-
29,1	Campo pozzi di S. Angelo d'Alife (fase 1)	€ 0,840	-	0,780	0,060	-
30,1	Utilizzazione invaso di Campolattaro (fase 1)	€ 11,200	-	0,900	6,800	3,500
31,1	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 1°lotto	€ 1,139	1,139	-	-	-
31,2	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 lotto di completamento	€ 15,162	-	1,000	8,600	5,562
32	Acquedotti di Terra di lavoro - ristrutturazione opere trasferite alla Regione	€ 27,567	-	2,800	10,200	14,567
33	Rifunzionalizzazione condotta DN 1900 Cancellò - S. Clemente	€ 1,472	-	-	-	1,472
34	Completamento ed adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana	€ 27,917	-	5,583	11,167	11,167
35,1	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento serbatoi	€ 3,672	-	2,754	0,918	-
35,2	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento	€ 3,403	-	3,403	-	-